

## Note

<sup>1</sup> Ricerche effettuate negli archivi militari tedeschi dal professor Carlo Gentile, i cui risultati ci sono stati trasmessi il 5 ottobre 2003.

<sup>2</sup> F. Biga, *Storia della Resistenza imperiese*, Imperia, Isrecim, 2005, capitolo V.

<sup>3</sup> *Ivi*, p. 74.

<sup>4</sup> Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Imperia (Isrecim), Archivio, sezione I, cartella 34. Un articolo importante riguardante il fatto, è riportato dal giornale "L'Unità" del 7.2.1955, scritto da Leandro Canepa. Vedasi pure volume IV della già ricordata *Storia della Resistenza imperiese*, cit., pp. 285-287.

<sup>5</sup> Dopo il rastrellamento i fascisti mettono in riga i catturati, che sono passati in rivista da Maria Zucco la quale, scorto il patriota, esclama: "Tu sei Rino Stenca". Per il bavero lo tira fuori dalla riga. Il nostro compagno è perduto.

<sup>6</sup> Testimonianza di Sergio Natta (Maschera Bianca). Alcuni di questi episodi, in forma dettagliata, sono narrati nella *Storia della Resistenza imperiese*, volume III, cit., capitoli LVI e LVII.

<sup>7</sup> Isrecim, Archivio, sezione III, cartella 25 (diario di Antonio Polacchini).

<sup>8</sup> Cfr. nota n. 2, cap. XIV.

<sup>9</sup> Il vero nome è Agliata Giorgio: "Cipolla" è il nome di battaglia.

<sup>10</sup> Il manifesto fatto affiggere dal comando germanico, riporta l'elenco dei partigiani condannati nell'ordine riportato nel testo. Veramente essi non furono fucilati tutti su Capo Berta, ma anche nei dintorni ed in giorni diversi.

<sup>11</sup> Biga, *Storia della Resistenza Imperiese*, cit., vol. III, pp. 374 e sgg. Testimonianza di Carlo Farini ("Simon"), ispettore politico delle Zone operative I e II della Liguria.

<sup>12</sup> Isrecim, Archivio storico, sezione III, cartella Rebaudo Giovanni (Monaco), "La strage di Latte" (Ventimiglia), del 28.3.1945.

<sup>13</sup> Cfr. nota n. 11.